



IL VESCOVO DI BRESCIA

Brescia, 21 maggio 2020

Carissimi presbiteri e diaconi

la situazione che si è venuta a creare in questi ultimi tre mesi ci ha scosso profondamente. L'epidemia che ci ha improvvisamente colpito ha lasciato dietro di sé una scia di dolore, che non potremo dimenticare, ma anche una scia di luce, che permetterà alla memoria di non cadere preda della tristezza. Abbiamo visto tanto bene, tanto coraggio, tanta generosità, tanta solidarietà, tanta creatività, soprattutto abbiamo visto crescere il senso di affidamento a Dio e la comunione tra noi.

Sono stati i mesi in cui abbiamo compiuto il cammino penitenziale della Quaresima e abbiamo poi celebrato i solenni riti pasquali. Ora siamo in attesa del dono dello Spirito santo, nella grande festa della Pentecoste. Le giuste regole imposte dall'emergenza sanitaria non ci hanno permesso, tra l'altro, di celebrare la S. Messa Crismale, sempre tanto attesa da tutti noi per il mattino del Giovedì Santo. Le condizioni attuali ci permettono di farlo, seppure con limitazioni ancora doverose. Vi comunico perciò, e la cosa mi fa molto piacere, **che la celebrazione della S. Messa Crismale avverrà venerdì 29 maggio alle ore 9.30**. Siamo all'antivigilia della Pentecoste ma anche nel giorno della memoria liturgica di san Paolo VI, che quest'anno coincide con il centesimo anniversario della sua ordinazione presbiterale. Ci è sembrata una data particolarmente significativa. La partecipazione diretta dovrà necessariamente rispondere al criterio della rappresentanza, ma tutti potranno seguire la celebrazione tramite il collegamento televisivo. Saranno invitati in modo particolare i presbiteri che festeggiano il loro anniversario di ordinazione, cui rivolgiamo sin d'ora il nostro affettuoso augurio. Insieme a loro, riceveranno l'invito i vescovi emeriti, tutti i membri del Consiglio Episcopale e Presbiterale, Canonici del Capitolo della Cattedrale, i sacerdoti novelli, i rappresentanti degli Istituti Religiosi, e altri presbiteri che verranno personalmente contattati.

Attendo con gioia in cattedrale quanti saranno convocati, ma quel giorno ci sentiremo spiritualmente tutti uniti. Sarà l'occasione per rinnovare la nostra consacrazione al Signore, avvenuta tramite l'unzione del Sacramento dell'Ordine. Ci aiuti lo Spirito santo ad essere nella Chiesa e nel mondo veri servitori di Cristo, testimoni umili e lieti del suo Vangelo di salvezza.

Vostro nel Signore

+ *Pierantonio*